

Repertorio numero 5012

Raccolta numero 3353

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di ottobre,

25.10.2022

in Trofarello, Via San Giovanni Bosco n. 4, alle ore ventuno e zero minuti

Avanti me Dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio alla residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è personalmente comparso il Signor:

- **FERRANDO Francesco**, nato a Trofarello (TO) il 19 marzo 1951, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto non in proprio bensì nella sua qualità di Presidente dell'Associazione **"AVIS COMUNALE DI TROFARELLO O.D.V."** con sede in Trofarello (TO), Via San Giovanni Bosco n. 4, codice fiscale n. 94020190016.

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, mi chiede di ricevere il presente atto mediante il quale dichiara che è stata convocata in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione, ai sensi di legge e di Statuto, l'assemblea comunale degli associati della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dello Statuto Associativo.

Tanto premesso il Comparente mi richiede, con l'assenso unanime dei presenti, di redigere il verbale della riunione, al che io Notaio aderendo do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, chiamatovi dall'Assemblea ed ai sensi di Legge e di Statuto, il costituito Signor FERRANDO Francesco il quale

DICHIARA, VERIFICA, CONSTATA E FA CONSTARE:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 8 (otto) del vigente Statuto Sociale;
- che sono presenti e legittimati ad intervenire esso Presidente Signor FERRANDO Francesco, sopra generalizzato, e il Vice Presidente Signor BAUDISSIONE Piercarlo, nato a Moncalieri (TO) il 3 maggio 1963;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ai predetti Signori FERRANDO Francesco e BAUDISSIONE Piercarlo, i Signori meglio identificati nell'elenco "Consiglio AVIS Comunale per il quadriennio 2021-2024" che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso, per un totale di n. 16 (sedici) membri del Consiglio, mentre è assente giustificato n. 1 (uno) membro del Consiglio;

- che del Collegio dei Revisori sono presenti i Signori meglio identificati nell'elenco "Collegio dei Revisori dei Conti" che



NOTAIO

MARIA CRISTINA DE CESARE
10121 TORINO C.so Vittorio Emanuele II 74
Tel. 011/4345113 - 011/0209741

REGISTRATO
Agenzia Entrate
di Uff. Ter. Torino
DP II
il 26/10/2022
al n. 50289
Serie 1T



Firmato digitalmente da
MARIA CRISTINA DE CESARE
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
TORINO:80083440018

trovasi già allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dal Comparsente con il mio consenso, per un totale di n. 1 (uno) membro del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre sono assenti giustificati n. 2 (due) membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

- che sono presenti, in proprio o per delega, i soci meglio identificati nell'elenco soci che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dal Comparsente con il mio consenso, nonché i soci già individuati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A" per un totale di n. 34 (trentaquattro) associati con diritto di voto;

- che l'Assemblea, pertanto, è regolarmente costituita ai sensi di Legge e di Statuto ed atta a validamente deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno sopra riportato, in merito al quale i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati non opponendosi alla sua discussione.

Passando alla

TRATTAZIONE

il Presidente evidenzia ai presenti l'opportunità per l'Associazione di adottare un nuovo Statuto che, mantenendo fermo lo spirito dell'Associazione, senza apportare modifiche sostanziali agli elementi fondamentali caratterizzanti la stessa, si adegui alle modifiche proposte dall'AVIS SEDE NAZIONALE concordate con il Ministero del Lavoro, al fine di meglio rispondere ai principi interpretativi di cui alla Legge n. 106/2016 e D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), in particolare precisando che l'Associazione, una volta perfezionata l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, verrà definita con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore).

Il Presidente illustra quindi all'Assemblea le modifiche statutarie proposte.

Relativamente all'articolo 3, "Attività", suggerisce di specificare che le attività di interesse generale dell'Associazione siano svolte con l'apporto prevalente dell'attività di volontariato degli associati.

Consiglia quindi di eliminare il comma 7 dell'articolo 5, riguardante la "Perdita della qualifica di Socio", e di integrare l'articolo 1, "Costituzione - Denominazione - Sede", inserendo il comma 4, di cui dà lettura ai presenti.

Riguardo all'articolo 8, "L'Assemblea Comunale degli Associati", al comma 11 propone di variare i quorum costitutivi rafforzati dell'assemblea straordinaria, a prescindere che si tratti di prima o seconda convocazione.

Rispetto alla disciplina del Consiglio Direttivo, di cui all'articolo 10 dello Statuto, propone di indicare un numero minimo di cinque membri per la composizione dell'organo, mo-

dificando, quindi, il comma 1 di detto articolo, e di eliminare la possibilità di ricorrere alla cooptazione per sostituire gli eventuali Consiglieri mancanti, variandone di conseguenza anche il comma 10.

Con riferimento all'attività contabile, suggerisce l'introduzione della figura dell'Addetto Contabile e di Bilancio, disciplinandola con la nuova versione dell'articolo 12, proponendone la nomina con il prossimo rinnovo delle cariche.

Riguardo all'Organo di Controllo, suggerisce la modifica del comma 3 dell'articolo 13, prevedendo che l'organo di controllo venga incaricato, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo settore, della revisione legale dei conti.

Propone quindi la modifica dell'articolo 16, relativo all'esercizio finanziario, contemplando la possibilità di redigere il rendiconto di cassa invece del bilancio di esercizio al verificarsi di determinate condizioni, uniformandosi a quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del Terzo Settore.

Infine il Presidente propone all'Assemblea di confermare la propria volontà di richiedere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore nella sezione delle "Organizzazioni di Volontariato", e di confermare tutte le attuali cariche degli Organi dell'Associazione fino a rinnovo in base alle nuove regole di vita dell'Associazione medesima.

Il Presidente da quindi lettura ai presenti della nuova versione dello Statuto che viene proposta per l'approvazione, contenente le modifiche sopra proposte, e quindi me lo consegna per allegarlo, come viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura da parte di me Notaio per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso.

Invita quindi i presenti ad esprimersi in merito a quanto sopra esposto.

Udito quanto sopra, dopo esauriente discussione, nessuno richiedendo il riassunto delle proprie dichiarazioni, l'assemblea dell'Associazione "AVIS COMUNALE DI TROFARELLO O.D.V." per voto palese con alzata di mano, all'unanimità dei presenti, nessuno contrario e nessuno astenuto

DELIBERA

1) di adottare un nuovo testo di Statuto, adeguato alle nuove disposizioni di Legge in materia, secondo quanto proposto ed illustrato dal Presidente, approvando articolo per articolo e quindi nel suo complesso il testo già allegato al presente verbale sotto la lettera "C";

2) di confermare tutte le attuali cariche degli Organi dell'Associazione fino a rinnovo in base alle nuove regole di vita dell'Associazione medesima;

3) di procedere all'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato", depositando a tal

fine presso il detto Registro la versione attuale dello Statuto già allegata al presente atto sotto la lettera "C";

4) di dare mandato al Presidente dell'Associazione per eseguire tutti gli adempimenti necessari al fine di quanto sopra, e in particolare al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione "AVIS COMUNALE DI TROFARELLO O.D.V." presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Organizzazioni di Volontariato", nonché per eseguire ogni ulteriore adempimento a tal uopo prescritto dalla Legge, nello specifico con facoltà di apportare allo Statuto dell'Associazione ogni modifica, di natura formale o sostanziale, necessaria per adeguare lo stesso alle norme imperative e inderogabili inerenti gli Enti del Terzo Settore, per ottenere l'iscrizione al RUNTS, su segnalazione e richiesta del medesimo RUNTS o altrimenti indispensabili per il fine di cui sopra, dichiarando già ora per allora di ritenere pienamente ratificate tali modifiche in quanto rispondenti a quanto prescritto dalla Legge.

Proclamati i risultati della votazione, essendo le ore ventuno e quarantacinque l'assemblea viene sciolta.

Il presente atto, così come le relative copie, estratti, certificati, dichiarazioni o attestazioni, sono esenti da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 e comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017. Si richiede inoltre l'applicazione delle agevolazioni previste dagli articoli 17 e 22 del D.Lgs. n. 460/1997.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico dell'Associazione.

Il Comparente dichiara di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 s.m.i. e di ogni altra normativa in vigore.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo approva. Scritto in parte da me e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su fogli due di cui occupa sette intere facciate e fin qui della presente facciata, viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore ventuno e quarantasette minuti.

In originale firmati:

FERRANDO Francesco

Maria Cristina DE CESARE Notaio

Avis Comunale di

TROFARELLO

C.F. 940201900016

Indirizzo Sede Legale

Via S. Giovanni Bosco 4

indirizzo posta elettronica: avis.trofarello@gmail.com

CONSIGLIO AVIS COMUNALE PER IL QUADRIENNIO 2021-2024

Carica	Nominativo	luogo e data di nascita	Presente	Assente
Presidente	Ferrando Francesco	Trofarello (TO) 19/03/1951	X	
V.Pres.Vicario	Baudissone Piercarlo	Moncalieri (TO) 03/05/1963	X	
Tesoriere	Baudissone Daniele	Moncalieri (TO) 11/12/1995	X	
Segretario	Milanese Gilberto	Torino 02/12/1950	X	
Consigliere	Elettro Luciano	Torino 24/05/1941	X	
Consigliere	Elettro Monica	Moncalieri (TO) 09/11/1968	X	
Consigliere	Ferrero Giovanni	Moncalieri (TO) 16/04/1957	X	
Consigliere	Mosca Mario	Arborea (OR) 27/04/1935		X
Consigliere	Palazzo Marlina	Moncalieri (TO) 15/05/1964	X	
Consigliere	Pappacena Carmine	Sarno (SA) 23/06/1956	X	
Consigliere	Paquola Gabriele	Vicenza 10/10/1963	X	
Consigliere	Patuzzi Stefania	Torino 12/06/1971	X	
Consigliere	Porello Elena	Torino 20/11/1975	X	
Consigliere	Porello Monica	Torino 18/06/1970	X	
Consigliere	Ruggero Mariano	Catervetere sul Calore (AV) 22/08/1959	X	
Consigliere	Taglialegne Stefania	Chieri (TO) 15/09/1988	X	
Consigliere	Tondo Giovanni	Moncalieri (TO) 05/09/1957	X	

per delega o Eletto Rinnova:
mentre si fa la votazione

ALLEGATO "A" ALL' ATTO N° 50/2/3353 DI REP.

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Paquola Alice	Moncalieri (TO) 16/08/1999	X	
Membro	Magliano Paola	Torino 19/01/1966		X
Membro	Antonucci Anna	Torino 26/09/1969		X

[Signature]

[Signature]



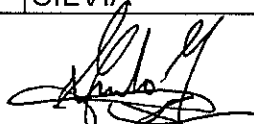
	Cognome	Nome	S.	Com. nascita	Data nascita
A	ADAMO	CLAUDIO	M	TORINO	22/09/1970
A	ALBERIGHI	ANDREA	M	TORINO	22/01/1977
A	ALFURNO	LORENZO	M	TORINO	18/03/2000
A	ALTOBELLI	ROBERTO	M	MONCALIERI	17/06/1978
A	ANDRIOTTO	MARCO	M	MONCALIERI	29/01/1970
A	ANTIPERINI	SARA	F	TORINO	08/12/1995
A	ANTONUCCI	ANNA	F	TORINO	26/09/1969
A	ARDUINO	MARCO	M	TORINO	27/06/1969
A	AVERSA	ELISABETTA	F	LOANO	18/01/1977
A	AZOITEI	GABRIEL	M	ROMANIA	06/11/1978
A	BALLAERA	SIMONE	M	TORINO	12/02/2002
A	BARBERIS	DANIELA	F	MONCALIERI	30/10/1985
A	BAUDISSONE	DANIELE	M	MONCALIERI	11/12/1995
P	BAUDISSONE	DAVIDE	M	MONCALIERI (dopo a Boudi Nou Piccolo)	31/10/1989
A	BERLATO	GIUSEPPE	M	FRANCAVILLA AL MARE	22/12/1968
A	BERRUTO	EMANUELE	M	MONCALIERI	07/01/1995
A	BERRUTO	GIORGIO	M	CARMAGNOLA	15/06/1973
A	BERRUTO	GIOVANNI	M	CHIERI	15/09/1961
A	BERTERO	MASSIMO	M	TORINO	11/04/1972
A	BERTOLA	GIANMARCO	M	TORINO	16/09/1990
A	BESUZZO	PAOLA	F	TORINO	16/07/1975
A	BEVILACQUA	ANTONELLO	M	TORINO	12/10/1973
A	BOCCARDO	ALESSANDRO	M	MONCALIERI	24/02/1969
A	BOLFO	FEDERICO	M	MONCALIERI	05/07/1996
A	BONETTI	FEDERICO	M	MONCALIERI	12/08/1991
A	BONGIOVANNI	BRUNO	M	MONCALIERI	28/08/1968
A	BORTOLOZZI	MAURO	M	TORINO	09/07/1968
A	BOSIO	ELENA	F	TORINO	26/07/1975
A	BOSIO	GABRIELE	M	MONCALIERI	19/08/1968
A	BOSIO	GIANPIERO	M	TROFARELLO	16/07/1964
A	BRACCO	DAMIANA	F	BARLETTA	17/06/1957
A	BRAGARDO	GIULIO	M	TORINO	18/06/1964
A	BRUSEGHIN	ADRIANO	M	MONCALIERI	26/06/1961
A	BUSCAGLIA	SIMONE	M	NOVARA	27/04/1986
A	BUSSETTI	NICOLAS	M	TORINO	15/12/1969
A	BUSO	VERONICA	F	MONCALIERI	18/11/1987
A	CALDERONE	GIUSEPPE	M	VENARIA REALE	11/07/1966
A	CANDELLERO	ANGELO	M	TORINO	08/07/1963
A	CANTONE	LISA	F	MONCALIERI	13/06/1996
A	CAPASSO	PASQUALE	M	OTTAVIANO	01/02/1990
A	CAPOGNA	GIUSEPPE	M	CORATO	28/03/1962
A	CAPRA	SARA	F	CHIERI	28/03/1975
A	CARANZANO	CARLOTTA	F	MONCALIERI	30/06/1987
A	CASALE	GIORGIO	M	MONCALIERI	18/06/1951
A	CASAROTTO	ALESSANDRO	M	TORINO	07/09/1991
A	CASSARDO	LUCIANA	F	MONCALIERI	25/07/1963
A	CASSARDO	RENATA	F	MONCALIERI	23/12/1966
A	CATALANOTTO	ALESSANDRO	M	TORINO	08/02/2003

A	CATENA	ELOISA	F	CHIVASSO	20/04/1977
A	CAU	MARCO	M	TORINO	09/09/1978
A	CAVALLO	SARA	F	MONCALIERI	12/11/1996
A	CECCATO	PAOLO	M	TORINO	06/10/1966
A	CERUTTI	ALESSANDRA	F	MONCALIERI	10/06/1963
A	CHANOUX	CARLO	M	MONCALIERI	27/10/2003
A	CHIARLE	MAURIZIO	M	TORINO	16/03/1972
A	CILIENTO	RAFFAELLO	M	TORINO	01/03/1972
A	CIMINO	COSIMO	M	CORIGLIANO CALABRO	26/09/1979
A	CIOBANU	NICOLETA	F	ROMANIA	18/10/1972
A	CIOCCHETTI	ADRIANO	M	TORINO	01/07/1972
A	CIVRA	MASSIMILIANO	M	MONCALIERI	16/11/1974
A	COCUZZA	GIOVANNI	M	PALERMO	14/12/1962
A	COLOSIMO	GIUSEPPE	M	REGGIO DI CALABRIA	02/09/1986
A	CONSALES	ROSARIO	M	SIRACUSA	22/02/1978
P	CONTATO	ARIANNA	F	TORINO (delega a Boudinone Dellele)	24/11/2000
P	CONTATO	BEATRICE	F	TORINO (delega a Boudinone Dellele)	21/04/1995
A	COSTA	YLENIA	F	CARMAGNOLA	18/08/1976
A	CRAVERO	MARCO	M	MONCALIERI	19/01/1975
A	CRISTIANO	MARCO	M	COSENZA	24/04/1987
A	CRISTINA	NICOLO'	M	MONCALIERI	17/04/1998
A	CURASI'	CLAUDIO	M	MONCALIERI	27/10/1957
A	DA CRUZ ALVES	ELIS VITTORIA	F	MONCALIERI	05/02/2000
A	DALMASSO	DARIO	M	TROFARELLO	22/08/1951
A	DALMASSO	IVANO	M	CUNEO	14/02/1973
A	DAMATO	GIOVANNI	M	STIGLIANO	29/04/1969
A	DAMIANI	ARIANNA	F	TORINO	15/10/1996
A	DANGELO	FRANCESCO	M	GRUMO APPULA	30/08/1985
A	DE BATTISTA	DIANA	F	PITIGLIANO	20/01/1989
A	DE JESUS LIMA	LINDINALVA	F	BRASILE	05/07/1976
A	DE MAIO	ANDREA	M	MONCALIERI	16/08/1988
A	DE PETRIS	SABRINA	F	TORINO	08/12/1985
A	DEMASI	MASSIMO	M	MONCALIERI	30/03/1970
A	DI VIZIO	LEONARDO	M	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	11/02/1962
A	DOMINE	ANDREA	M	MONCALIERI	22/04/1971
A	DOMININ	DALILA	F	MONCALIERI	05/01/2000
A	DOTO	DIEGO	M	MONCALIERI	14/10/1977
A	DRAGO	VIRGINIA	F	TORINO	27/09/1991
A	DUGHERA	FEDERICO	M	CHIERI	08/11/1994
A	DURIGATTO	ANGELA MADDALENA	F	TORINO	25/08/1955
A	ELLENA	MAURO	M	MONCALIERI	09/03/1959
A	EMONTI	MARINA	F	TORINO	11/10/1964
A	ENRICO BENA	NICO	M	TORINO	07/03/1968
A	FAGGIANI	ALLEGRA	F	TORINO	14/11/2003
A	FARACI	LUANA	F	TORINO	01/05/1981
A	FASANO	ANDREA	M	MONCALIERI	21/08/1995
A	FASANO	DANIELA	F	MONCALIERI	10/04/1989
A	FEILES	ALBERTO	M	CARMAGNOLA	18/11/1999

A	FENOGLIO	MARCO	M	TORINO	05/03/1966
A	FENU	ROBERTO	M	MONCALIERI	16/04/1965
A	FERRANDO	ELISA	F	TORINO	20/12/1981
P	FERRARI	PIERO	M	TORINO (delega a Paolo Rocco)	27/02/1970
A	FERRETTI	MICHELA	F	MONCALIERI	23/03/1972
A	FEYLES	ANNALISA	F	MONCALIERI	16/07/1994
A	FEYLES	ENRICO	M	MONCALIERI	04/08/1969
P	FEYLES	FILIPPO	M	SANTENA (delega a Ruggiero Rocco)	24/12/1959
A	FILIP	FLORENTINA	F	ROMANIA	15/02/1981
A	FILIP	MIHAELA	F	ROMANIA	27/06/1976
A	FOGLIASSO	ROBERTO	M	RIVOLI	15/05/1970
A	FOGLIATO	ELEONORA	F	MONCALIERI	17/05/2000
A	FONTANA	MAURIZIO	M	TORINO	10/07/1959
A	FORLEO	PAOLA	F	TORINO	08/09/1996
A	FRANCO	CINZIA	F	MONCALIERI	24/04/1966
A	FRASSATI	ROBERTO	M	TORINO	03/10/1976
A	FRUA	MATTEO	M	MONCALIERI	06/05/1994
A	FUNIATI	MARCELLO	M	MONCALIERI	18/06/1984
A	GALLAI	GIANCARLO	M	SVIZZERA	13/07/1961
A	GAMBA	SEBASTIANO	M	TORINO	18/08/1958
A	GANDIGLIO	GIACOMINO	M	MONCALIERI	11/05/1961
A	GARIGLIO	FRANCESCA	F	MONCALIERI	22/04/1995
A	GASTALDI	RAFFAELE	M	TORINO	11/08/1973
A	GAVARINO	ANDREA	M	MONCALIERI	19/10/1974
A	GAVETTI	STEFANIA	F	TORINO	01/08/1967
A	GENTILE	ELISA	F	TORINO	10/05/1985
A	GENTILE	VINCENZO	M	TORINO	14/06/1971
A	GHEUCA	ANCA	F	ROMANIA	08/08/1981
A	GILARDI	CARLO	M	CARMAGNOLA	25/04/1971
A	GIODA	PAOLO	M	MONCALIERI	27/06/1979
A	GIORDANA	FEDERICA	F	CUNEO	29/08/1989
A	GIORDANINO	FRANCO	M	SALUZZO	09/03/1951
A	GOLIN	MONICA	F	TORINO	28/10/1967
A	GRANDE	ANNA	F	MONCALIERI	30/12/1965
A	GRANDI	LUCIA	F	TORINO	09/05/1978
A	GRAZIANO	RICCARDO	M	VERCELLI	22/09/1972
A	GRECO	MATTEO	M	MONCALIERI	08/04/1996
A	GREGO	CLAUDIO	M	TORINO	31/01/1964
A	GRIFFONE	GIORGIO	M	MONCALIERI	03/04/1966
A	GRILLI	ROBERTO	M	MONCALIERI	18/06/1985
P	GRINZA	PAOLA	F	ASTI (delega a Boudinone Pierro)	05/08/1966
A	GUARISCO	ANTONINO	M	SCIACCA	12/05/1981
A	HOFERER	BARBARA	F	MONCALIERI	16/01/2004
A	HU	CRISTINA	F	MILANO	16/06/2000
A	IACOPINELLI	MASSIMILIANO	M	MONCALIERI	08/02/1968
A	KROPYVA	YULIIA	F	REPUBBLICA UCRAINA	17/05/1991
A	LA PERLA	MICHELE	M	TORINO	08/09/1963
A	LATTUCCA	DENISE	F	CAGLIARI	18/08/1991

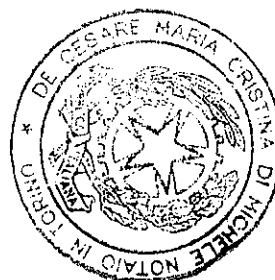
A	LAVA	ALESSIA	F	RIVOLI	25/04/1997
A	LINGUA	ALBERTO	M	TORINO	31/03/1960
A	LINGUA	EDOARDO	M	TORINO	30/10/1995
A	LINGUA	STEFANO	M	TORINO	30/10/1995
A	LOVA	ELISA	F	MONCALIERI	20/12/1982
A	LOVA	ROBERTO	M	MONCALIERI	08/11/1985
A	LOVERRE	FRANCESCO	M	GRAVINA IN PUGLIA	22/02/1963
A	LUCANIA	ADRIANO	M	TORINO	08/03/1970
A	LUCCHETTA	ROBERTO	M	LENDINARA	26/07/1957
A	LUPO	DARIO	M	MONCALIERI	24/01/1992
A	LUPO	LUIGI	M	MONCALIERI	03/03/1963
A	LUPO	MARCO	M	MONCALIERI	29/01/1998
P	MAGLIANO	PAOLA	F	TORINO (delega a Paguola Alice)	19/01/1966
A	MAGNANI	IRENE	F	TORINO	06/10/1991
A	MAINO	IVAN	M	MONCALIERI	25/05/1991
A	MAMMOLITI	PAOLO	M	MONCALIERI	12/06/1981
A	MANGOGNA	CHIARA	F	TORINO	10/02/1997
P	MANZELLA	ALESSIA	F	MONCALIERI (delega a Potuzzi Stefano)	17/02/1997
A	MARANGON	DANIELE	M	MONCALIERI	10/04/1999
A	MARCELLI	PAOLO	M	TORINO	26/09/1952
A	MARCON	AURORA	F	MONCALIERI	06/08/2002
A	MARI	GIANNI	M	MONCALIERI	31/08/1959
A	MARNETTO	SERGIO	M	MONCALIERI	29/04/1977
A	MARONGIU	MARIA DOLORES	F	Teulada	20/10/1961
A	MARULLO	ALESSANDRO	M	TORINO	23/03/1984
A	MAZZILLI	DEBORA	F	TORINO	26/03/1996
A	MILANESE	MARCO	M	MONCALIERI	12/07/1979
A	MIRON	SUSANNA	F	MONCALIERI	24/11/1963
A	MOGNO	SERENA	F	MONCALIERI	16/11/1972
A	MOLINO	CORRADO	M	TORINO	17/11/1964
A	MOLLO	RAFFAELLA	F	MONCALIERI	01/01/1970
A	MONCO	GIULIA	F	MONCALIERI	07/03/1997
A	MOSSO	GIUSEPPINA	F	CARMAGNOLA	28/03/1959
A	MUTTONI	FRANCESCA	F	MONCALIERI	15/03/1985
A	NARI	DANIEL	M	MONCALIERI	09/05/2003
A	NEIRONE	VALTER	M	TORINO	21/09/1961
P	NEYRONE	ENRICO	M	MONCALIERI (delega a Potuzzi Stefano)	09/08/1968
A	NICCO	GIORGIA	F	MONCALIERI	26/11/1996
A	NOVARA	CECILIA	F	MONCALIERI	19/09/1990
A	NOVARESE	DIEGO	M	TORINO	03/02/1969
A	ORLANDO	MATTIA	M	NAPOLI	10/02/1994
A	OTTAVIANI	DAVIDE	M	MONCALIERI	30/05/1977
A	PACINO	LUIGI	M	CHIERI	12/08/1978
A	PAGLIANO	CARLA	F	MONCALIERI	23/01/1961
A	PALMERI	DANIELE	M	CALTANISSETTA	14/03/1986
A	PAOLETTI	LUCAS EMERSON	M	STATI UNITI D'AMERICA	14/11/1978
A	PAPPACENA	ANNA LISA	F	FIRENZE	21/05/1975
A	PAQUOLA	ALICE	F	MONCALIERI	16/08/1999

P	PAQUOLA	SARA	F	MONCALIERI (delega a Paquola Gabriele)	08/04/2001
A	PASSERINI	TIZIANA	F	ROMA	18/03/1975
A	PATITUCCI	ARTURO	M	BELVEDERE MARITTIMO	23/11/1967
A	PATITUCCI	FEDERICO	M	TORINO	14/08/2000
A	PAVIA	MASSIMO	M	TORINO	21/09/1973
A	PEDRAZZI	LEILA	F	TORINO	17/12/1971
A	PEDULLA'	CRISTINA	F	TORINO	20/05/1969
A	PELISSETTI	MAURO	M	TORINO	13/05/1952
A	PERCUDANI	CINZIA	F	MONCALIERI	12/08/1984
A	PERENNO	ALESSANDRO	M	MONCALIERI	17/09/1965
A	PERENNO	FEDERICA	F	MONCALIERI	09/01/1998
A	PERNI	EMILIO	M	TORINO	14/04/1979
A	PIANA	FEDERICA	F	MONCALIERI	14/09/1982
A	PICCIONNE	STEFANO	M	TORINO	04/04/1977
A	PILI	GIOVANNI	M	SORGONO	24/08/1992
A	PIPITO'	MAURIZIO	M	TERAMO	12/11/1954
P	PISANO	STEFANO MATTIA	M	TORINO (delega a Tondo Giovanni)	07/10/1989
A	POVERO	MAURO	M	MONCALIERI	21/10/1979
A	PULIDO	ALESSANDRO	M	MONCALIERI	08/05/2001
A	PULIDO	SIMONE	M	MONCALIERI	08/05/2001
A	PUNZO	GIUSEPPE	M	CHIVASSO	25/06/1968
A	QUARA'	SILVIA	F	TORINO	11/04/1975
A	RAPETTI	DAVIDE	M	TORINO	30/04/1969
A	RICOSSA	ALBERTO	M	TORINO	30/06/1990
A	ROCCATI	DAVIDE	M	TORINO	05/12/1969
A	RODANO	ROBERTO	M	MONCALIERI	14/04/1986
A	RONZINI	MATTIA	M	TORINO	03/07/1995
A	ROSA	MARCO	M	MONCALIERI	06/07/1992
A	ROSSIN	GIOVANNI	M	MONCALIERI (delega a Ruggero Rossini)	23/01/1971
P	RUGGIERO	DOMENICA	F	CASTELVETERE SUL CALORE ↑	25/12/1956
A	RUGGIERO	LORENZO	M	CHIERI	11/12/1971
A	RUGGIERO	MARIANO	M	CASTELVETERE SUL CALORE	22/08/1959
A	RUO ROCH	GABRIELE	M	TORINO	09/05/1962
A	RUSSO	NICOL	F	MONCALIERI	15/05/1985
P	SALMISTRARO	ANTONELLA	F	TORINO (per delega a Eletta Rossica)	25/07/1968
A	SALMISTRARO	BARBARA	F	MONCALIERI	17/07/1971
A	SALUSSO	MARCO	M	MONCALIERI	14/07/1988
A	SALUSSO	ROBERTO	M	MONCALIERI	13/01/1990
A	SALZA	LIA	F	MONCALIERI	18/01/2001
A	SCAGLIA	GIUSEPPE	M	TORINO	15/02/1984
A	SCOGNAMIGLIO	CIRO	M	TORINO	19/01/1971
A	SEPICH	FEDERICO	M	MONCALIERI	05/04/1996
A	SESCA	ALESSANDRO	M	TORINO	14/01/1992
A	SILLANO	ACHILLE	M	ALESSANDRIA	05/01/1970
P	SIVIERO	SIMONA	F	MONCALIERI (delega a Poluzzi Stefania)	04/09/1968
A	SOLERI	ALESSANDRO	M	TORINO	29/12/1976
A	SONCIN	MARTINA	F	MONCALIERI	26/02/1992
A	SONCIN	SILVIA	F	CHIVASSO	19/03/1972



A	SPAGNOLO	BEATRICE	F	TORINO	11/01/2000
A	SPERDUTI	ELENA	F	MONCALIERI	12/02/1980
A	STELLATI	MICHELE	M	MASSA	11/08/1969
A	STEVANO	DAVIDE PAOLO	M	TORINO	27/06/1974
A	SUPPORTA	GIOACCHINO CLAUDIO	M	TORINO	25/02/1972
A	TABASSO	LUISA	F	MONCALIERI	01/12/1994
A	TARICCO	CATERINA	F	TORINO	17/07/1958
A	TARICCO	MARIA TERESA	F	TORINO	25/10/1961
A	TARTAGLIA	ROBERTO	M	MONCALIERI	26/06/1971
A	TOJA	ANNA	F	MONCALIERI	28/02/1996
A	TOJA	CHIARA	F	MONCALIERI	08/09/1998
P	TONDO	FEDERICA	F	MONCALIERI (delega a Tando Giovanni)	09/05/1989
A	TORRISI	MASSIMO	M	TORINO	20/06/1972
A	TORTORA	FRANCESCO BRIAN	M	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/12/1989
A	TOSCO	ALEXIA	F	MONCALIERI	12/02/1991
A	TRANCHIDA	ANTONIO	M	MARSALA	31/05/1992
A	TRIMBOLI	CHIARA	F	CHIERI	02/04/1996
A	TRIMBOLI	PAOLA	F	CARMAGNOLA	04/03/1974
A	TRIVELLA	SARA	F	MONCALIERI	26/06/1992
A	TUMMINELLO	CALOGERO	M	PALERMO	21/05/1958
A	TUMMINELLO	FEDERICO	M	MONCALIERI	14/03/1988
A	VALENZA	SILVIA	F	MONCALIERI	27/03/1976
A	VASTAPANE	IACOPO	M	CHIERI	11/05/1974
A	VISCA	ROBERTO	M	MONCALIERI	15/04/1967
A	VIVAS	ALVARO GREGORIO	M	VENEZUELA	03/07/1967
A	VOLANTE	MARIO NICOLINO	M	TORINO	27/03/1973
A	ZACCARON	FABRIZIO	M	CARMAGNOLA	23/11/1988
P	ZAFFONATO	STEFANIA	F	CARMAGNOLA (delega a Eletto Luciano)	09/07/1976
A	ZECCA	ROSALBA	F	MONCALIERI	17/03/1964
A	ZILIO	LINO	M	RO	11/03/1960
A	ZILIO	LUCA	M	MONCALIERI	17/07/1970
A	ZOIA	EMILIANO	M	MONCALIERI	27/08/1988
A	ZONCA	EGIDIO	M	TORINO	31/10/1968
A	ZULIANI	ALBERTO	M	MONCALIERI	07/05/1978

Notary Public



Statuto dell'AVIS COMUNALE di TROFARELLO

Sommario

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE.....	2
ART. 2 - SCOPI SOCIALI.....	2
ART.3 – ATTIVITÀ	2
ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA.....	3
ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	4
ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI.....	4
ART. 7 – ORGANI	4
ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	4
ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI.....	5
ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE.....	6
ART.11 - IL PRESIDENTE	7
ART.12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	7
ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO	7
ART.14 - PATRIMONIO	8
ART. 15 – RISORSE	8
ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO	9
ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	9
ART.18 – CARICHE.....	9
ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglimento.....	9
ART. 20 – RINVIO	10
Art. 21 - NORMA TRANSITORIA	10



ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

- c.1** L'Associazione "Avis Comunale di Trofarello", Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- c.2** L'Avis Comunale di Trofarello ha sede legale in Trofarello (TO) ed attualmente corrente in Via San Giovanni Bosco nr. 4 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Trofarello (TO). Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.
- c.3** L'Avis Comunale di Trofarello, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Piemonte, Provinciale di Torino, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.
- c.4** L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

- c.1** L'Avis Comunale di Trofarello è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.
- c.2** L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
- c.3** Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:
- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
 - Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
 - Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - Favorire l'incremento della propria base associativa;
 - Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
 - Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
 - Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

ART.3 – ATTIVITÀ

- c.1** Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Comunale - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza;



protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

L'Avis Comunale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1 bis L'Avis Comunale di Trofarello svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Torino ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

c.1 È socio dell'Avis Comunale di Trofarello chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'Avis Comunale medesimo.

c.3 L'adesione all'Avis Comunale di Trofarello da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.4 L'adesione del socio all'Avis Comunale di Trofarello comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Provinciale e Regionale sovraordinate.

c.5 La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.

c.6 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.



c.7 Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

c.1 La qualifica di socio si perde per:

- a) dimissioni;
- b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
- c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;

c.2 In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.

c.3 Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.

c.4 Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.

c.5 In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.

c.6 Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

c.1 L'Avis Comunale di Trofarello può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 – ORGANI

c.1 Sono organi dell'Avis Comunale di Trofarello:

- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo Comunale;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) l'Addetto contabile e di bilancio;
- e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.

c.2 Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.

c.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.



- c.4** In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.
- c.5** Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.
- c.6** L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.
- c.7** L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.
- c.8** L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.
- c.9** In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega in deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.
- c.10** Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.
- c.11** Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.
- c.12** Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.
- c.13** Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto contabile e di bilancio.
- c.14** Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.
- c.15** Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.
- c.16** Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

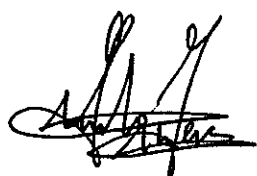
- c.1** Spetta all'Assemblea ordinaria:
- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
 - b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
 - e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
 - f) la nomina e la revoca dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
 - g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale/Addetto contabile e di bilancio /Organo di controllo;



- h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
 - i) la nomina dei liquidatori;
 - j) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.
- c.2** Spetta all'Assemblea straordinaria:
- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
 - b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
 - c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.
- c.3** Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

- c.1** Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un minimo di 5 membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva, purché in numero dispari.
- c.2** Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.
- c.3** Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.
- c.4** La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.
- c.5** Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.
- c.6** Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.
- c.7** In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- c.8** La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.
- c.9** Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.
- c.10** Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.
- c.11** I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.
- c.12** Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.
- c.13** Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.



c.14 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

c.15 Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.

c.16 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo – composto secondo le modalità enucleate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo –.

c.17 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.

c.18 I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo, ove nominato.

ART.11 - IL PRESIDENTE

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
- c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
- d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.

c.3 Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.12 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

c.1 L' Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.

c.2 L' Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.

c.3 L' Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.

c.4 L' Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

c.5 L' Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali



iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

c.3 Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.14 - PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendo lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.

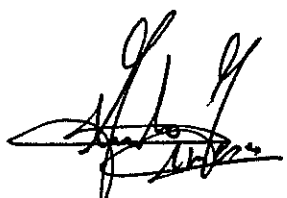
c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 – RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.



ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

- c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.
- c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il mese di febbraio dovrà essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.
- c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.
- c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.
- c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

- c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:
- a) il libro degli associati o aderenti;
 - b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.
- c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente

ART.18 – CARICHE

- c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, esterni all'associazione.
- c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.
- c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.
- c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.
- c.5 Tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglimento

- c.1 Lo scioglimento dell'Avis Comunale di Trofarello può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.
- c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.



ART. 20 – RINVIO

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

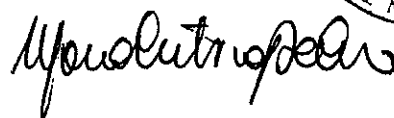
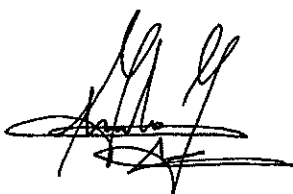
Art. 21 - NORMA TRANSITORIA

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.



Certifico io sottoscritta dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio in Torino, con studio in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 74, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo che la presente copia su supporto informatico di documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22.1 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") in virtù della presente attestazione notarile sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale.

Tale copia è stata da me digitalmente firmata in data odierna attraverso la mia smart card notarile, certificato n. 25044, rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del CAD la presente esonera dalla produzione e dall'esibizione del documento cartaceo originale.

Torino, li 26 ottobre 2022